## *PREGHIAMO INSIEME*

O Maria, Madre di misericordia,
veglia su tutti perché non venga resa vana la croce di Cristo,
perché l'uomo non smarrisca la via del bene,
non perda la coscienza del peccato,
cresca nella speranza in Dio, "ricco di misericordia",
compia liberamente le opere buone da lui predisposte
e sia così con tutta la vita "a lode della sua gloria".

*San Giovanni Paolo II*

## La carità non si ferma

In questo tempo di grande criticità e complessità per tutti, non possiamo dimenticarci di coloro che versano in condizioni più disagiate di noi. In questo tempo la San Vincenzo, aiutate da alcune persone della nostra UP, continua la sua opera di aiuto ai più bisognosi del nostro territorio. Se siete a conoscenza di qualche difficoltà, o se volete dare una mano, non esitate a contattare il parroco (0444-914550) o Ferruccio Ferracina (333-1625078).
Grazie della collaborazione.

## Comunione Spirituale

Ai tuoi piedi, o mio Gesù, mi prostro e ti offro il pentimento del mio cuore contrito che si abissa nel suo nulla e nella Tua santa presenza.

Ti adoro nel Sacramento del Tuo amore, desidero riceverti nella povera dimora che ti offre il mio cuore.

In attesa della felicità della comunione sacramentale, voglio possederti in spirito.

Vieni a me, o mio Gesù, che io venga da Te.

Possa il Tuo amore infiammare tutto il mio essere, per la vita e per la morte.

Credo in Te, spero in Te, Ti amo.

Così sia.

UNITÀ PASTORALE 2020
Anno-A n°231
Settimana dall'18 al 26 aprile
Bertesina 0444504103
Bertesinella 0444914550
Setteca' 0444911670

# DOMENICA 19 aprile 2020

## *2ª di Pasqua*

*At 2, 42-47; Sal. 117; 1 Pt 1, 3-9; Gv 20, 19-31.*

### *Beati quelli che non hanno visto ed hanno creduto*

Le piaghe alle mani e al costato identificano Gesù e lo fanno riconoscere nel suo primo saluto alla comunità dei discepoli, ancora timorosa e sbigottita. Certamente la fede nella risurrezione fa fatica a prendere consistenza. E' una verità inimmaginabile per la mente umana. E' l'evento che completerà la nuova creazione, che Gesù è venuto a costituire per l'umanità. Allora è plausibile ritrovarci anche noi dalla parte di Tommaso all'annuncio degli altri: "Abbiamo visto il Signore". Perché si crei questa sicurezza occorre smontare o sfumare le nostre convinzioni, giacché il disfacimento del corpo, il nostro annientamento costituiscono una vera tomba sepolcrale. L'esigenza di Tommaso di "vedere, toccare per credere" per sé è legittima. Non si crede per leggerezza. Ma è disapprovabile il suo modo di pretendere, di condizionare il suo credere a una richiesta di un segno tangibile, rifiutando anche apertamente la testimonianza unanime della sua comunità. "Se non vedete segni e prodigi non credete", era stato già un lamento precedente di Gesù. Il Maestro, pur riservando una beatitudine particolare per coloro che credono: "beati quelli che pur non avendo visto crederanno", si accosta benevolmente a questo fuggitivo discepolo "otto giorni dopo", per illuminarlo con la sua presenza e con la sua parola. Tommaso si sente umiliato a tale vista e professa energicamente più degli altri la sua fede: "Mio Signore e mio Dio". Questo "credo" pasquale è l'attestato più alto della risurrezione. A questa fede si può giungere per vie più o meno diritte, ma per la maggior parte dei casi per vie contorte, come Tommaso.

## UNITI NELLA PREGHIERA

Anche se le nostre chiese sono chiuse, al loro interno c'è chi si impegna nella preghiera per tutti noi. Per unirci spiritualmente a loro, dalle nostre case, proponiamo tre momenti nell'arco della settimana:

- Mercoledì ore 20.00: recita dei Vespri;
- Domenica ore 11.00**:** celebrazione S. Messa.

## *SPIRITUALMENTE VICINI*

- Preghiera individuale;
- Applicazione "CEI-Liturgia delle ore" (Android e IOS);
- Canale Telegram "Giovani di Parola";
- Momenti liturgici trasmessi da Telechiara:

  Ore 7.00: S. Messa da Monte Berico,
  Ore 7.35: recita del Rosario e Lodi
  Ore 8.30: S. Messa di Papa Francesco da Santa Marta
  Ore 15.30: recita del Rosario

*Il parroco*

## PER ASSISTERE ALLE CELEBRAZIONI

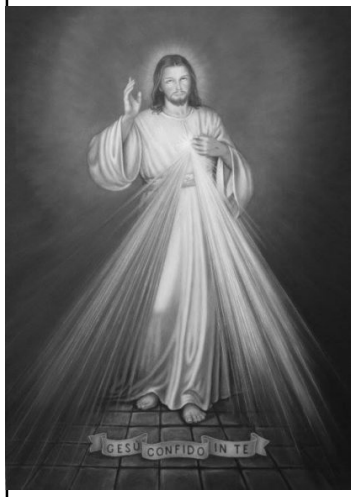
1. Vai su YouTube (www.youtube.com)
2. Scrivi nella barra di ricerca (quella in alto, con la lente di ingrandimento): UP BBS
3. Clicca sopra l'immagine dei nostri 3 campanili
4. Troverai i video in diretta delle celebrazioni

**https://www.youtube.com/channel/UCcb7VFhdXDUo2OkJvr1QCWg**

## Proposta straordinaria

Vorremmo proporre inoltre, di fare una foto a tutti i vostri ***"pozzi di Giacobbe"***, per far memoria di questa Settimana Santa vissuta in quarantena, per poi raccoglierle in un libro-testimonianza. Potrete inviarle all'indirizzo mail **u.p.bertesina.bertesinella.setteca@gmail.com**, insieme alle vostre riflessioni o fatti che avete vissuto in famiglia, e da dove avete capito/compreso/avvicinato…

# La Domenica in Albis




La domenica successiva a quella di Pasqua è denominata tradizionalmente domenica ***in Albis***, secondo la locuzione latina "albis vestibus depositis" ossia è la domenica in cui "le vesti bianche vengono deposte", poiché legata al rito del battesimo.
Nei primi secoli della chiesa, infatti, il battesimo era amministrato (normalmente ad adulti che si convertivano) durante la veglia della notte di Pasqua e i nuovi battezzati ricevevano una veste bianca, segno della vita nuova appena ricevuta.
Questi battezzati la portavano poi per tutta la settimana dell'ottava di Pasqua, fino alla domenica successiva, detta per questo "domenica in cui si depongono le vesti bianche": in questo giorno, i neofiti le indossavano per un'ultima volta.
Durante questi giorni i nuovi battezzati, con la loro veste bianca, partecipavano alle cosiddette "catechesi mistagogiche" (o "battesimali") e venivano così gradualmente introdotti a fare esperienza del Signore nella comunità cristiana. Scriveva S. Giovanni Crisostomo ai neobattezzati: "È infatti un vero matrimonio spirituale ciò che si compie qui. Deducilo dal fatto che, come nelle nozze umane le feste durano sette giorni e si veste l'abito della festa, così anche noi per altrettanti giorni vi prolunghiamo questa festa spirituale, allestendovi la mistica mensa colma di innumerevoli beni. Ma che dico, sette giorni? Queste feste spirituali continueranno per sempre, se voi, restando sobri e vigilanti, conserverete immacolata e smagliante la veste nuziale del battesimo".
Alla catechesi, nei riti di iniziazione cristiana antica, era così dedicata tutta la settimana che segue la Pasqua; il vescovo sentiva infatti la necessità di accompagnare i neofiti nei loro primi passi e condurli, attraverso le diverse celebrazioni, oltre la soglia del mistero cristiano.
Questa domenica è stata proclamata, inoltre, *Festa della Divina Misericordia* da Giovanni Paolo II nel 2000, anno giubilare. Papa Giovanni Paolo II stabilì che la domenica venisse denominata "della divina Misericordia", titolazione legata alla figura della santa mistica polacca Faustina Kowalska.

Vuoi ricevere il foglietto parrocchiale ogni settimana direttamente nella tua casella di posta elettronica? Manda una mail a:

**u.p.bertesina.bertesinella.setteca@gmail.com**

Potrai così avere tutte le settimane il foglietto parrocchiale direttamente sulla tua mail personale.